

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Mare
Colombo 44
00147 Roma



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0000245 del 07/01/2013

Oggetto: **Nuove Osservazioni riguardanti la istanza di Permesso di estrazione per Idrocarburi alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D. 30.B.C.-MD.**

Gentile Ministero,

in qualità di presidente dell'Associazione Bed and Breakfast "PARCO MAIELLA COSTA TRABOCCHI" (www.parcomaiellacostatrabocchi.it) e quindi di rappresentante dei soci della associazione sopra esposta i quali, come espresso nello statuto della stessa, hanno lo scopo di "favorire lo sviluppo e la promozione del territorio e del turismo";

relativamente al **Vostro riavvio** del procedimento riguardante il Permesso di estrazione per Idrocarburi alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D.30.B.C.-MD. reso pubblico in data 22/11/2012, tramite comunicazioni ad enti amministrativi pubblici e territoriali, di cui per puro caso siamo venuti a conoscenza;

- ✓ relativamente al parere negativo espresso dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale VIA e VAS a seguito delle osservazioni inviate anche da noi operatori del turismo (Bed and Breakfast ed agriturismi) della così detta "Costa dei Trabocchi", esplicitate infatti nelle considerazioni scritte dalla commissione stessa nel "timore di nocumento per lo sviluppo turistico";
- ✓ ritenendo che ai sensi degli art.23 e 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modificazioni ed in particolare nel comma 9-bis

"L'autorità competente, ove ritenga che le modifiche apportate siano sostanziali e rilevanti per il pubblico, dispone che il proponente ne depositi copia ai sensi dell'articolo 23, comma 3 e, contestualmente, dia avviso dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del progetto, emendato ai sensi del comma 9, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in relazione alle sole modifiche apportate agli elaborati ai sensi del comma 9. In questo caso, l'autorità competente esprime il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale entro novanta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni."

riteniamo nostro diritto:

- produrre nuove osservazioni relativamente al procedimento riaperto,
chiedere
- **la valutazione delle stesse (nuove osservazioni), pena l'illegittimità della procedura stessa.**

Pertanto si ripropone che:

da una attenta analisi delle coordinate indicate nella **ISTANZA DI CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D. 30.B.C.-MD" PROGETTO OMBRINA MARE - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE-**, presentato alla Vostra attenzione, con lo scopo di avere permesso per estrazione di idrocarburi" da parte della MEDOILGAS ITALIA s.p.a. ed in particolare da quanto risulta scritto alla pag.128, al punto 3.1 "INQUADRAMENTO GENERALE", 3.1.1

Ubicazione degli Interventi,: "Le coordinate del pozzo OBM2Dir sono di seguito riportate: LATITUDINE LONGITUDINE Gauss Boaga Roma 40 MM 4.685.800,5 m 2.481.564,85 m Geografiche 42°19'21,897" NORD 14° 32' 00,828" EST GR. La struttura galleggiante di trattamento e stoccaggio olio (FPSO), con il relativo sistema di ancoraggio saranno ubicate circa 4/5 km a NE della piattaforma OBM-A.

Il tratto della costa abruzzese più prossimo all'ubicazione della piattaforma (Allegato 1), situato ad una distanza minima dalla costa di circa 6, 5 km, è compreso tra Punta del Cavalluccio e San Vito Chetino, in provincia di Chieti.";

rivela

che le operazioni di estrazione di petrolio tramite piattaforma in mare proposte dalla società in oggetto verranno ad essere collocate di fronte alle spiagge di San Vito Chetino ed Ortona in provincia di Chieti, alla vista dalla così detta "Costa dei Trabocchi".

Questa e' una zona altamente turistica, con villaggi turistici, campeggi, aziende agrituristiche e bed and breakfast. Oltre all'esistenza del parco nazionale della costa teatina, istituito ma mai ufficialmente perimetrato, c'e' da tenere in considerazione che proprio a ridosso del sito proposto per la estrazione di idrocarburi ci sono i così detti "Trabocchi" punto di forza per le nuove forme emergenti di turismo, alle quali il territorio abruzzese in genere sembra essersi fidelizzato come costa tipica ed unica con delle peculiarità che stanno sempre più emergendo quali attrattive che fanno aumentare sempre più, anno dopo anno, le presenze dei nostri clienti turisti.

Fenomeno questo che sta portando la nostra regione a rilevanti performance che in decenni addietro non si pensava fossero stati possibili nel settore turistico.

Grazie a rilevanti impegni anche di tipo economico da parte di noi operatori ed imprenditori ed al connubio tra il turismo ed il settore agricolo si sono realizzati insperati risultati che oggi più che mai si vogliono mettere in evidenza anche in relazione ad una risposta alla crisi economica, così di grande attualità, che stanno permettendo uno sviluppo economico maggiormente diffuso sul territorio con risvolti di dinamiche economiche più adatte alle caratteristiche della nostra regione.

Facciamo presente che questi luoghi sono altamente sponsorizzati in depliant, opuscoli e riviste turistiche prodotte dalla Regione Abruzzo, dalla Provincia di Chieti e da tutti gli enti locali preposti al turismo. Addirittura la parola "Costa dei Trabocchi" e "Trabocco" riferita alla costa in questione, risulta sempre più una voce "cliccata" sulla richiesta turistica abruzzese su Internet ed una delle parole maggiormente scritte e cercata nei motori di ricerca (tipo Google) per le destinazioni turistiche dell'Abruzzo.

In qualità di operatori turistici, titolari di Bed and Breakfast ed aziende agrituristiche, siamo molto preoccupati perché con l'installazione della piattaforma denominata Ombrina 2, che procederà alle perforazioni definite dal piano indicato in oggetto, i turisti delle spiagge di Ortona, di San Vito, di Fossacesia, di Rocca San Giovanni, della Costa dei Trabocchi tutta, avranno non più vista mare, ma vista piattaforma petrolifera per 24 anni circa, con -incorporate esalazioni tossiche - con relativo FPSO lunga 352 metri, che immette in atmosfera ogni giorno circa 200 tonnellate di fumi di combustione al giorno, visibile da tutti i punti panoramici essendo La costa teatina diversificata.

Non vogliamo questo nuovo "ingrediente" diversificare l'atmosfera della vacanza dei nostri clienti, piuttosto chiediamo che la costa venga salvaguardata e lasciata il più possibile in uno stato naturale, e diventi sempre più il maggior punto di richiamo per i turisti, nostri potenziali clienti inclusi. E' tempo di chiarire se si vuole puntare sul turismo o altro e non far fare sacrifici a vuoto a imprenditori, famiglie, giovani, che guardano nel turismo di qualità come una possibilità di produrre reddito e sviluppo per questi nostri territori.

Certamente non si può fare turismo con piattaforme petrolifere a quattro passi dal litorale. Riteniamo che tali opere in mezzo al mare, con tutte le conseguenti implicazioni negative che si portano dietro, quali perdite in mare e sulle nostre spiagge, di sostanze oleose, chimiche, ecc, le

esalazioni di gas nocivi, di forti "odori puzzolenti", inevitabili nelle vicinanze dei pozzi petroliferi, riversati nell'aria e portati dai venti predominanti verso l'area dell'arenile e sulla costa, nonché possibili incidenti, come già avvenuti in altre zone del mondo ed anche d'Italia, la cui casistica è facilmente riscontrabile nei mari inglesi avendo l'Inghilterra commissionato uno studio apposito i cui risultati sono:

su 15 FPSO anni 1993-2002 = 300 episodi l'anno di incidenti con durata per più di 3 giorni, con circa 400 casi di ferimenti l'anno e circa 2 o 3 morti l'anno. Inoltre lo studio ha evidenziato circa 500 eventi pericolosi l'anno, di cui una ottantina gravi, o incidenti ai pozzi, eventi che sicuramente al 100% non sono assolutamente cosa utile e buona per le economie delle nostre attività di ricettività turistica, per non parlare di possibili incidenti non prevedibili di cui non sappiamo al momento prevedere gli esiti.

La realizzazione di tali impianti porterebbe, secondo le nostre stime e previsioni, nonché quelle di autorevoli esperti del "settore turistico", ad un tracollo delle nostre entrate con gravissime ripercussioni sui margini degli utili di tutta la così detta filiera del "soggiorno e della vacanza", che al contrario fino ad adesso sono andati sempre aumentando.

Inoltre si perderebbero tutte quelle energie di vitalità del settore turismo che sino ad oggi hanno dato grande speranza per il futuro economico del nostro territorio e delle generazioni future.

Rifiutiamo, quali operatori economici, quindi, la realizzazione di tali impianti di estrazione di idrocarburi nei nostri mari, ancorché così vicini alla costa.

Per tutti i motivi esposti, si invita ai sensi dell'art.23 del D.lg. 3 aprile 2006 n.152 e modificato dal D.lg. 16 gennaio 2008 n.4, a non rilasciare Pronuncia positiva sullo studio di compatibilità Ambientale riguardante la istanza di "Estrazione per idrocarburi" in oggetto presentato dalla società MEDOILGAS ITALIA s.p.a. .

Si aggiunge

che una eventuale approvazione del progetto in questione lederebbe il diritto fondamentale esplicitato nella Convenzione Europea per i diritti fondamentali dell'uomo, dove all'art.17 regola il diritto alla proprietà e del relativo suo godimento, nonché all'art.16 il diritto alla libertà di impresa conformemente al diritto comunitario e alle legislazioni e prassi nazionali.

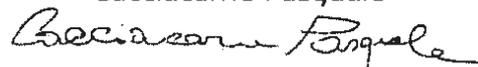
Infatti il progetto di estrazione di idrocarburi così vicino alla costa con struttura di raffinazione annesso, determinerà sicuramente gravissime ripercussioni alle attività economiche del turismo, con conseguenze gravissime sugli investimenti e sulle acquisizioni di proprietà fatte in questi anni che hanno evidenziato, fino ad adesso, elevati risultati economici e di introiti di reddito che hanno dato sicurezza rispetto alla libertà di disporre delle proprie proprietà nelle forme economiche meglio attuabili nel contesto del territorio e dell'economia locale.

Si riserva la facoltà di ulteriori osservazioni ed approfondimenti all'esito della procedura in atto.

In rappresentanza di 10 soci di Bed and Breakfast
Il Presidente dell'Associazione "Parco Maiella Costa Trabocchi"

www.parcomaiellacostatrabocchi.it

Cacciacarne Pasquale



Panella Monica

Da: Per conto di: pasquale.cacciacarne@postacertificata.gov.it [posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it]
Inviato: mercoledì 26 dicembre 2012 22.53
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nuove Osservazioni riguardanti la istanza di Permesso di estrazione per Idrocarburi alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D. 30.B.C.MD.
Firmato da: posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it
Allegati: Nuove Osservazioni riguardanti la istanza di Permesso di estrazione per Idrocarburi alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D. 30.B.C.MD. ; daticert.xml



Nuove
vazioni riguard:

daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/12/2012 alle ore 22:53:14 (+0100) il messaggio "Nuove Osservazioni riguardanti la istanza di Permesso di estrazione per Idrocarburi alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D. 30.B.C.MD. " è stato inviato da "pasquale.cacciacarne@postacertificata.gov.it" ed indirizzato a: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 03C6136A.00056321.D9348371.14F539CF.posta-certificata@cecpac.posteitaliane.it



Panella Monica

Da: pasquale.cacciacarne@postacertificata.gov.it
Inviato: mercoledì 26 dicembre 2012 22.53
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Nuove Osservazioni riguardanti la istanza di Permesso di estrazione per Idrocarburi alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D. 30.B.C.MD.

Allegati: NUOVE OSSERVAZIONI_Ombrina_Bed&Breakfast1.pdf



NUOVE
AZIONI_Ombrin

Al Gentile
Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia
Ambientale del Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare - Divisione II Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

All'attenzione dei referenti per : istanza di Permesso di estrazione per Idrocarburi
alla Soc. MEDOILGAS ITALIA s.p.a. - CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "D.
30.B.C.MD.

Si invia nota in allegato relativa all'oggetto della presente.
Restando in attesa di gentile riscontro
sulle note della missiva
si inviano i più
Distinti Saluti